

adunque e conchiudo ciò che affermai da principio, lo spirito ed il carattere della congiura di Bajamonte Tiepolo avere avuto tutta la realtà e la sostanza di un attentato infame contro la patria libertà, per detronizzare il doge Gradenigo, odiato personalmente dai congiurati, e per usurparsi egli stesso il comando e la sovranità di Venezia. Favole adunque e romanzesche invenzioni furono i tanti racconti, che sulla congiura di Bajamonte Tiepolo sparsero molti storici forestieri, ignari delle venete cose; sino a proclamare *difensore e martire della libertà veneziana* colui, che di Venezia voleva farsi invece il tiranno.

Eppure così è: l'ignoranza della storia non di rado spinge chi vuole spacciarsene istruito, alle più strane ridicolezze. Una ne devo qui commemorare, perciocchè tutto relativa alla persona di Bajamonte, e tutto propria dell'indole di que' cervelli leggieri, che per aver letto qualche frontispizio di storia, approfittano dell'entusiasmo, solito a destarsi nelle grandi rivoluzioni, e vi si spacciano maestri di ciò che non sanno, e vi propongono apoteosi da scena e commemorazioni di avvenimenti, di cui ignorano l'indole, il tempo, le circostanze, e sopra tutto la storica verità (1).

Nell'anno 1797, dopo il tradimento, che rovesciò la repubblica veneziana; nel tempo della famosa *Libertà ed Uguaglianza*, recata a Venezia dai francesi, per ispogliare Venezia di ogni libertà ed uguaglianza nazionale; il cittadino Francesco Aglietti, come membro del Comitato d'Isruzione della società patriottica di Venezia, pronunziò un discorso in Murano, il dì 30 pratile, ossia 18 giugno, in occasione che vi si erigeva l'*Albero della Libertà*, ed inveì fortemente contro la memoria del doge Pierazzo Gradenigo,

(1) Non fummo forse testimonii a' di nostri, nelle attuali circostanze, di stranissimi anacronismi, introdotti dalla verbosa loquacità dei più scipiti parolaj? Quale anacronismo più bizzarro dell'anniversario introdott — in Venezia (!!!) — per la

*lega lombarda* — sotto il dì *primo dicembre* 1167 !!! ... Non sarebbe maraviglia, che qualche ancor più bizzarro cervello, proponesse l'anniversaria memoria della famosa lega di Cambray (!!!)